

Guide Doganali

MESSICO



**Uno sguardo al Messico,
pronti a spedire!**

PAG. 3 →

**Italia-Messico,
una lunga amicizia**

PAG. 4 →

**Classificazione doganale
e adozione del Sistema Armonizzato**

PAG. 6 →

**Procedure
e semplificazioni doganali**

PAG. 8 →

Restrizioni e certificazioni

PAG. 10 →

**Barriere tariffarie
e non tariffarie**

PAG. 11 →

**Eventuali accordi
e semplificazioni**

PAG. 12 →

CONCLUSIONI E CONSIGLI

PAG. 14 →

LINKOGRAFIA

PAG. 15 →

Uno sguardo al Messico, pronti a spedire!



■ Con circa 130 milioni di abitanti, un PIL a prezzi correnti 2022 1465,86 miliardi (fonte FMI), ed in crescita (nel 2022, del 4% rispetto al 2021) - e con una inflazione al 4,45% (dati settembre 2023)¹, il Messico è la quindicesima economia mondiale e la seconda economia dell'America Latina. In accordo con le ultime stime elaborate da Ocse e Fmi, si prevede inoltre per il 2023 una crescita economica pari in entrambi i casi al 3,2%²

■ Tra le realtà economiche dell'America Latina, quella messicana si distingue per la sua vivacità e stabilità: le attività produttive sono diversificate e negli ultimi tre decenni le

esportazioni hanno registrato un aumento esponenziale. Crescono inoltre i consumi interni e lo Stato non fa mancare il suo appoggio, intensificando il suo intervento con investimenti mirati: il governo messicano ha finanziato la costruzione di parchi industriali e centri tecnologici altamente specializzati, localizzati vicino alle principali vie commerciali, che offrono infrastrutture, manodopera specializzata e servizi di base per le imprese, nonché buoni standard di sostenibilità ambientale. Questi attraggono investitori esteri, grazie anche agli incentivi governativi offerti alle imprese che vi si stabiliscono, a

conferma di come il Messico, nello scenario globale, venga sempre più inteso come Paese solido e dinamico capace nella realtà latinoamericana di sostenere lo sviluppo imprenditoriale delle attività degli investitori esteri.

■ La giovane età mediana della popolazione messicana (su 130 milioni di abitanti, circa la metà è al di sotto dei 28 anni) fornisce alle imprese locali manodopera qualificata e altamente produttiva, nonché manager preparati di formazione prevalentemente statunitense.

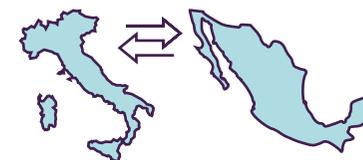
■ Il Messico vanta inoltre una posizione geografica strategica, facendo da ponte che unisce economicamente l'area

statunitense con quella dei Paesi del Centro e Sud America, grazie anche al trattato di libero scambio USMCA ("Accordo Stati Uniti, Messico, Canada"), che rende agevole lo scambio tra i mercati di quest'area, portando molte imprese a scegliere il territorio messicano come base per l'ingresso nel florido mercato statunitense.

¹ dati ripresi da INEGI, Instituto Nacional de Estadística y Geografía. https://www.infomercatiesteri.it/perchepaese.php?id_paesi=48#

² FMI World Economic outlook, ottobre 2023 e OCSE Economic outlook, interim report settembre 2023

Italia-Messico, una lunga amicizia



■ Italia e Messico sono uniti da forti legami di collaborazione e di amicizia, che rendono eccellenti le loro relazioni non solo dal punto di vista economico: il dialogo nei settori politico, della scienza e della cultura, degli affari giuridici e della sicurezza ha portato alla costituzione della Commissione Binazionale Italia – Messico, presieduta dai ministri degli esteri dei due Paesi. La Commissione, nelle sue frequenti riunioni, ha portato avanti un dialogo estremamente produttivo, che si è risolto, nel 2012, nella firma della Dichiarazione Congiunta di Partenariato Strategico, che ha posto le basi di una sempre più fruttuosa cooperazione a livello politico, economico, culturale, educativo, scientifico e tecnologico.

■ Il Messico, che gode ad oggi di una posizione molto più centrale nello scenario regionale e globale che in passato, rientra **fra le geografie con prospettive per l'export italiano più favorevoli**. Unico Paese davvero manifatturiero dell'area latinoamericana, il Messico è in una posizione privilegiata per quanto concerne il fenomeno del nearshoring, in atto dal 2022, che ha portato gli investimenti diretti esteri nel Paese a raggiungere i livelli record della metà dello scorso decennio, per un valore di oltre 35 miliardi di dollari³. La congiuntura debole degli Stati Uniti getta qualche ombra sulla dinamica messicana, ma il ricollocamento di sempre più imprese sul suolo del Paese sudamericano depone a favore

di un aumento strutturale della domanda, in particolare di input produttivi, ma anche di una maggiore sofisticazione della stessa. In accordo con il Rapporto Export di SACE, le previsioni per l'export italiano di beni, arrivato già al livello record di €5,6 miliardi nel 2022, rimangono positive: si stima un aumento delle nostre vendite in Messico dell'8,4% nel 2023 e del 5,5% nel 2024. Bene in particolare i mezzi di trasporto (+7,3% e +6,8%) grazie al forte recupero in corso del settore automotive nel Paese e al buon posizionamento messicano nelle filiere dei veicoli elettrici, e in parte grazie agli spillover positivi dall'Inflation Reduction Act (IRA) statunitense. Molto bene, pur partendo da una base più elevata, la meccanica strumentale (+7,4%

seguito da +6,2%), in particolare con riferimento ai macchinari agricoli. Il Messico è già oggi l'undicesimo produttore agricolo a livello mondiale ed è cresciuto nell'ultimo decennio abbinando riduzione della superficie coltivata a maggiore produzione; la polverizzazione dei produttori lascia ancora ampi spazi per il consolidamento del settore, insieme all'adozione di migliori tecnologie e di colture a maggiore resa con l'obiettivo di utilizzare sempre meno risorse idriche, scarse in particolare nel Nord del Paese.

³ Nei primi sei mesi del 2023 gli IDE sono già stati pari a 29 miliardi di dollari secondo la Secretaría de Economía messicana.

Italia-Messico, una lunga amicizia



■ Per quanto riguarda le importazioni di merce messicana in Italia, queste sono state pari a €1,3 mld in aumento del 18,6% rispetto al 2021: la bilancia commerciale registra dunque un ampio saldo positivo a favore dell'Italia.

■ Dal Messico il nostro Paese importa principalmente metalli di base e prodotti in metallo, (19,5%), sostanze e prodotti chimici (15,1%), macchinari (12,1%), apparecchi elettronici e ottici (10,3%), prodotti dell'estrazione di minerali da cave e miniere (9,6%) e mezzi di trasporto (7,6%).

L'ITALIA È IL SECONDO FORNITORE DEL MESSICO

L'andamento delle nostre esportazioni che, come abbiamo visto, è altamente positivo, ha confermato l'Italia come il secondo fornitore del Messico tra i Paesi Ue, prima della Spagna, della Francia e dei Paesi Bassi, e dopo la sola Germania. In base a questi dati, l'interscambio commerciale tra Italia e Messico è pari a quasi 7 miliardi di dollari inferiore solo a quello con Germania e Spagna⁴.

⁴ Dati relativi allo scambio Italia Messico ripresi da https://www.infomercatiesteri.it/scambi_commerciali.php?id_paesi=48#:~:text=La%20Bilancia%20Commerciale%20tra%20Italia,stesso%20periodo%20dell'anno%20precedente con integrazioni in base ai dati forniti da <https://www.banxico.org.mx/>

Classificazione doganale e adozione del Sistema Armonizzato



- Come la quasi totalità dei Paesi, anche il Messico aderisce al Sistema armonizzato di descrizione e codifica delle merci - Sistema armonizzato o semplicemente HS, disciplinato dalla "*Convenzione internazionale sul sistema armonizzato di descrizione e codifica delle merci*", adottata nel giugno 1983.
- Il Sistema armonizzato codifica ogni tipologia di merce in una struttura articolata in 21 Sezioni e 97 Capitoli, utilizzando una descrizione numerica a quattro cifre e sotto classifiche a sei cifre e lasciando i capitoli 98 e 99 all'uso nazionale degli Stati aderenti.
- Il codice SA a sei cifre è armonizzato a livello internazionale ai sensi della Convenzione SA ed ogni singolo Paese cura la propria versione della Tariffa Doganale, aggiungendo ulteriori cifre per adeguarla alla propria normativa ed alle proprie necessità.

COSE DA SAPERE: LA LIGIE

In Messico, la Legge sulle tasse generali di importazione ed esportazione – LIGIE, è lo strumento giuridico attraverso il quale viene definita la politica commerciale del Paese, ed identifica la misura delle tasse sull'esportazione e sull'importazione di merci, nonché le modalità di registrazione statistica degli scambi internazionali, alla base della valutazione delle politiche pubbliche di investimento e delle analisi economiche più specifiche. La LIGIE si divide in una prima parte, che definisce le aliquote di tassazione e daziarie (TIGIE) ed in un secondo articolato, che riporta le norme generali e complementari di interpretazione.

Classificazione doganale e adozione del Sistema Armonizzato



■ I dazi doganali sono calcolati ad valorem sul valore CIF delle merci (comprensivo di costo, assicurazione e nolo), ad eccezione di quelle provenienti da Stati Uniti e Canada per le quali viene utilizzato il valore FOB (trasporto a bordo). Le merci il cui valore in dogana non supera i 50 dollari possono essere sdoganate senza il pagamento della tassa generale di importazione e dell'imposta sul valore aggiunto: tale soglia, in base alle previsioni di alcuni accordi di libero scambio (vedi infra) può essere più alta. L'aliquota daziaria media, in base al principio della nazione più favorita è pari al 5,8%, ma dazi doganali più elevati vengono applicati a diverse categorie di merci, come zuccheri e dolci,

bevande e tabacco, latticini e abbigliamento.

■ I prodotti temporaneamente importati per la lavorazione e la riesportazione sono soggetti alla tassa di elaborazione doganale (CPF) e non ad altri diritti, mentre una tassa speciale sulla produzione e sui servizi (IEPS) viene applicata sull'importazione di bevande alcoliche e tabacchi. Inoltre, il Messico applica un'imposta sul valore aggiunto sulla maggior parte delle transazioni di vendita, con una aliquota del 16%, che può variare a seconda delle attività commerciali svolte dal soggetto tenuto al versamento dell'imposta. I prodotti di base, come cibo, farmaci e alcuni servizi, sono esenti dall'IVA.

■ Il 7 giugno 2022 il Ministero dell'Economia messicano ha pubblicato la nuova versione della LIGIE, attuando così la settimana modifica del Sistema Armonizzato attuata dall'Organizzazione mondiale delle dogane (WCO). Le revisioni operate dal WCO sul Sistema Armonizzato sono più di 350, tra nuove descrizioni, eliminazioni di codici obsoleti e introduzione di nuove codifiche⁵.

■ A seguito dell'adozione della nuova LIGIE, il Ministero dell'Economia, di concerto con il Ministero delle Finanze e del Credito Pubblico (SHCP) e con il Servizio dell'Amministrazione Fiscale (SAT), ha adottato anche le modifiche ritenute necessarie per adeguarsi ai

nuovi flussi di prodotti ed ai progressi tecnologici nell'ambito del commercio internazionale, utilizzando lo strumento della classificazione doganale delle merci come arma per affrontare problemi ambientali, di sicurezza e di salute, ma non solo: l'intervento normativo vuole semplificare l'operatività del commercio estero per produttori, importatori, esportatori e autorità nazionali. L'obiettivo è aumentare la competitività del Paese, promuovendo il traffico internazionale delle merci; in questa ottica si muovono provvedimenti contenuti nella legge stessa, come la riduzione di talune tariffe doganali e portuali.

Procedure e semplificazioni doganali



■ La legge doganale stabilisce che chi intende importare merci nel territorio messicano deve essere iscritto nel registro ufficiale degli importatori (Padrón de Importadores), gestito dal Segretariato delle finanze e del credito pubblico (SHCP). Nei settori tessile, abbigliamento e calzature, l'importatore deve essere iscritto in un ulteriore specifico registro, vista la volontà del governo di proteggere l'industria locale dalla contraffazione proveniente dall'Asia. Oltre a rispettare tutti gli standard applicabili in Messico (vedi infra), i dispositivi medici e i prodotti sanitari possono essere importati solo da rappresentanti o distributori legalmente nominati in Messico e registrati presso l'apposito registro tenuto dal Segretariato della Salute.

■ Il documento di importazione - *Pedimento de Importación* - viene presentato telematicamente, e dovrà essere accompagnato dalla fattura commerciale, che riporti la descrizione precisa delle merci, l'elenco dei colli, il Paese di origine, la firma autografa di un soggetto abilitato, preceduta dalla ragione sociale o dal timbro dell'impresa: in applicazione del codice doganale messicano, le fatture non devono riportare correzioni, cancellature o annotazioni che alterino i dati originali. Le merci possono essere accompagnate dal certificato EUR.1 e da un certificato di origine, dal certificato fitosanitario, richiesto per la frutta, i legumi e le sementi, dal certificato sanitario, necessario per la carne e prodotti di origine animale mentre, per i latticini, è richiesta anche l'attestazione di

non contaminazione radioattiva. Per lo sdoganamento occorrono inoltre i documenti di trasporto e un documento (*parking List*) contenente la lista dettagliata dei colli.

■ Gli imballaggi in legno destinati in Messico devono essere fumigati e marchiati secondo le norme ISPM-15 FAO. Esistono inoltre delle disposizioni particolari in materia di etichettatura dei prodotti alimentari e delle bevande importate e vi è inoltre l'obbligo di tradurre in lingua spagnola gli ingredienti dei cosmetici importati; nella UE e nella maggior parte degli altri Paesi, gli ingredienti dei cosmetici sono elencati adottando la International Nomenclature of Cosmetic Ingredients (INCI) ed il Messico rappresenta l'unico Paese

di lingua spagnola ad aver adottato tale standard.

■ È infine possibile esportare temporaneamente merce (campioni commerciali fiere e mostre materiale professionale) con destinazione Messico, secondo la procedura del carnet ATA (cuaderno Uso interno ATA)⁶, sistema cui ha aderito nel 2014. La dogana messicana consente alle merci corte da carnet di rimanere in Messico per un periodo massimo di tempo di 6 mesi, prorogabili per ulteriori 6 mesi.

⁶ per utili informazioni sull'emissione del carnet, consultare <https://carnet-ata.org/>

Procedure e semplificazioni doganali

■ Come accennato, il Governo messicano ambisce a semplificare e rendere agevole lo scambio internazionale delle merci: si inserisce in quest'ambito il programma PROSEC attuato dal Ministero dell'economia, che consente l'importazione di materie prime, componenti, macchinari, attrezzature destinati alla fabbricazione di determinati beni, identificati dall'articolo 4 decreto istitutivo del programma 7 . Le merci ricomprese nel programma possono essere importate con una tariffa preferenziale ad valorem, quando vengono utilizzate per la produzione di prodotti specifici, da esportare o da porre in vendita nel territorio nazionale. L'adesione al Programma PROSEC

ha validità annuale e si rinnova automaticamente, a condizione che i beneficiari presentino una relazione annuale delle operazioni effettuate. Uno scopo simile ha il programma IMMEX, precedentemente noto come programma Maquiladora, istituito negli anni '60 per incoraggiare gli investimenti di aziende straniere e alleviare la morsa della disoccupazione. Il programma consente ai produttori stranieri di importare materie prime e componenti in Messico, differendo le tasse su quanto importato, a condizione che i materiali vengano esportati come prodotto finito entro un periodo di tempo prestabilito⁸.



⁷ Il Decreto Prose è illustrato in questa pagina del Ministero dell'economia: <http://www.2006-2012.economia.gob.mx/industry/foreign-trade-instruments/prosec>

⁸ Sul programma IMMEX: <http://www.2006-2012.economia.gob.mx/industry/foreign-tradeinstruments/immex>

Restrizioni e certificazioni



■ L'importazione di dispositivi medici e di prodotti sanitari è molto articolata: la normativa messicana prevede, in primo luogo, requisiti aggiuntivi e la conformità agli standard nazionali applicabili; l'importazione di tali prodotti

deve avvenire per mezzo di un rappresentante/distributore legalmente nominato in Messico e, infine, i prodotti devono essere registrati presso la Segreteria della Salute (Secretaría de Salud o SSA) prima di essere immessi in commercio.

■ Nel settore agroalimentare sono previste certificazioni per l'import di latte e diversi formaggi, alcune carni ed insaccati, e dunque, a causa della presenza di stringenti norme in ambito sanitario, l'importazione di questi prodotti è estremamente complessa; fa eccezione il prosciutto crudo, che può essere esportato da imprese che godono di una apposita autorizzazione (certificazione TIF). Per il trattato di libero scambio in vigore tra Messico ed Unione Europea, molti prodotti alimentari sono esenti da dazi, anche se le merci nazionali quali birra e caffè godono di particolari protezioni. Infine, i prodotti elettrici destinati in Messico devono soddisfare i requisiti di efficienza energetica

previsti dalla normativa NOM¹⁰: la certificazione NOM copre una vasta serie di prodotti, tra cui frigoriferi domestici, congelatori, stufe a gas, lavabiancheria, condizionatori d'aria, utensili a motore, pompe per acqua verticali e sommergibili. Una particolare certificazione NOM è prevista per lampade fluorescenti compatte e dispositivi di cablaggio, per prodotti di telecomunicazione destinati ad essere collegati alla rete pubblica e progettati per elaborare, ricevere, trasmettere o convertire segnali. I certificati NOM vengono rilasciati solo a produttori ed esportatori messicani o verso Paesi con cui il Messico ha un accordo di libero scambio.

ATTENZIONE AI DIVIETI

In Messico l'importazione di alcuni articoli è vietata o limitata: narcotici, armi e munizioni, pesci vivi, immagini che rappresentano i bambini in modo degradante o ridicolo, indumenti usati, sigarette elettroniche.⁹

⁹ Un elenco completo di questi articoli e dei relativi codici HS è disponibile nel sito web della dogana messicana:

<https://bado.mx/articles/2827/rgce-2020/annex-17-of-the-general-rules-of-foreign-trade/>

¹⁰ <https://www.gob.mx/se/acciones-y-programas/standards>, per un excursus sulla normativa NOM

Barriere tariffarie e non tariffarie



■ Come anticipato, per taluni prodotti l'importazione in Messico è possibile solo dopo aver ottenuto una licenza di importazione o aver compiuto altre formalità. Il governo messicano pubblica, a scadenza periodica, degli elenchi che identificano i diversi articoli soggetti a controllo: le merci vengono identificate in base al proprio numero di codice del Sistema Armonizzato e dunque la corretta classificazione doganale è alla base di una efficace strategia di export.

■ Per alcuni prodotti in pelle e pelliccia e per le carni fresche o surgelate è richiesta, da parte

del Segretariato dell'Agricoltura e dello Sviluppo Rurale - SADER, la presentazione, al momento della trasmissione della dichiarazione di importazione, di un modulo che attesti la presenza di stringenti requisiti zoosanitari (*Hoja de Requisitos Zoo-Sanitarios*). La presenza di questo modulo è requisito necessario per poter procedere allo sdoganamento delle merci¹¹.

■ La Segreteria della Difesa Nazionale - SEDENA richiede un'autorizzazione per importare armi, munizioni, esplosivi e attrezzature di difesa, nonché veicoli militari speciali, siano questi nuovi o usati.

■ È richiesta un'autorizzazione sanitaria preventiva per l'importazione di prodotti e apparecchiature mediche, prodotti farmaceutici, prodotti diagnostici, articoli da toeletta, alimenti trasformati e alcuni prodotti chimici, da richiedersi dalla Segreteria della Salute - SSA; anche per gli integratori alimentari ed i prodotti erboristici è richiesta una specifica licenza.

■ Il Segretariato per l'Ambiente e le Risorse Naturali - SEMARNAT rilascia autorizzazioni di importazione per merci che richiedono, per la loro realizzazione, pelli o altre parti di animali rischio di estinzione,

come alcune tipologie di uova, avorio e pellicce, mentre una commissione che riunisce rappresentanti delle agenzie sopra menzionate (SADER, SSA, SEDENA e SEMARNAT) presiede alle importazioni di prodotti tossici e pericolosi, richiedendo un'autorizzazione all'importazione¹².

■ Il ricorso ai dazi antidumping da parte del governo messicano è moderato. Il PVC cinese è soggetto ad un forte dazio addizionale e l'acciaio zincato di origine vietnamita è soggetto alle stesse misure, stante il pericolo di gravi danni al mercato produttivo interno del Messico.

¹¹ Il modulo, comparabile on line, si può trovare qui:

<https://sistemasssl.senasica.gob.mx/mcrz/moduloConsulta.jsfmessicana>: <https://bado.mx/articles/2827/rgce-2020/annex-17-of-the-general-rules-of-foreign-trade/>

¹² L'elenco, che comprende molti prodotti chimici organici e inorganici, è reperibile qui:

https://www.dof.gob.mx/nota_detalle.php?codigo=5673267&fecha=05/12/2022#gsc.tab=0

Eventuali accordi e semplificazioni



■ Il Messico è particolarmente attivo a livello di accordi doganali e intese con Paesi terzi: è membro dell'Organizzazione mondiale del commercio, dell'OCSE e dell'APEC, principale forum nell'Asia- Pacifico, nato con l'obiettivo di promuovere un commercio libero, equo e reciproco nella regione, abbattano le barriere commerciali tra gli Stati membri.

■ Il Messico è anche membro dell'Alleanza del Pacifico, un blocco commerciale formato da Messico, Cile, Colombia e Perù, istituito ufficialmente il 28 aprile 2011 con lo scopo di costruire un'area commerciale di profonda integrazione, con libera mobilità di beni, servizi, risorse e persone.

■ Nel complesso dunque Messico conta quattordici accordi di libero scambio con 50 Paesi, incluso l'accordo di libero scambio con l'Unione europea e l'Accordo USMCA, che esercitano una notevolissima influenza nelle dinamiche generali del commercio internazionale.

■ Quest'ultimo è entrato in vigore il 1° luglio 2020, aprendo un'ampia gamma di opportunità per una cooperazione reciprocamente vantaggiosa in tutto il Nord America, sulla scia del vecchio accordo NAFTA (1994), che l'USMCA sostituisce, e che ha portato alla progressiva eliminazione di tutte le barriere tariffarie fra i Paesi aderenti. L'obiettivo

dell'accordo è agevolare i flussi commerciali nel Nord America, rafforzando al tempo stesso la sicurezza, la prevedibilità degli scambi e dell'operatività di investitori, esportatori ed importatori. L'USMCA rappresenta un notevole passo avanti per i Paesi coinvolti, sostenendo un commercio reciprocamente vantaggioso e mercati più liberi. A livello doganale, l'USMCA abolisce i dazi sui prodotti scambiati, migliora la protezione dei diritti di proprietà intellettuale, agevola la prestazione di servizi transfrontalieri, incoraggiando la cooperazione normativa tra i tre Paesi coinvolti.

■ Le relazioni commerciali bilaterali UE-Messico sono disciplinate da un accordo di libero scambio (conosciuto come *Global Agreement*) che si applica in via provvisoria dal 2000, e i due attori hanno aperto, nel 2016, un negoziato per addivenire ad un nuovo testo di accordo, che sostituisca l'attuale e che ha portato alla firma di una prima intesa di principio nel 2018 ed alla proposta, da parte della UE, di integrare momentaneamente l'accordo con un IFTA (interim free trade agreement) o accordo di libero scambio ad interim. A seguito dell'accordo, moltissime merci originarie delle UE possono essere esportate in Messico a dazio nullo o ridotto, se scortate da certificato Eur1.

Eventuali accordi e semplificazioni



L'emissione di questo documento può essere evitata richiedendo all'autorità doganale di essere autorizzati ad apporre una dichiarazione di origine preferenziale sulla fattura di esportazione in merito all'origine preferenziale delle merci riportate nel documento¹³.

■ La firma dell'Accordo UE-Messico ha portato a numerosi vantaggi, ma non ha eliminato in maniera radicale le barriere commerciali presenti, ad esempio, su taluni cibi e bevande originarie della UE e sui servizi; la nuova intesa è volta inoltre a potenziare i diritti dei lavoratori e la tutela dell'ambiente, nell'ambito dello sviluppo sostenibile.

C'È UN MODO PER SEMPLIFICARE LA DOGANA E RENDERE PIÙ VELOCI I CONTROLLI GRAZIE AL PROGRAMMA OEA

È attivo anche in Messico, come nella UE, il programma OEA - Authorized Economic Operator program, nato per rendere sicura la catena logistica del commercio internazionale, punto di congiunzione tra dogane e settore privato. Con l'ottenimento della certificazione OEA, le imprese che hanno soddisfatto requisiti specifici sono sottoposte a minori controlli e ad altre semplificazioni, avendo dimostrato alle autorità doganali di essere sicuri ed affidabili. I vantaggi della certificazione si estendono indirettamente anche verso gli altri Paesi, dimostrando il basso rischio delle spedizioni dell'azienda certificata. A seguito del mutuo riconoscimento con altri Paesi, poi, lo status comporta vantaggi diretti: le aziende messicane che hanno ottenuto lo status OEA sono ritenute sicure quanto le imprese statunitensi che possiedono la Certificazione del partenariato commerciale e doganale degli Stati Uniti contro il terrorismo (CTPAT) e le imprese canadesi aderenti al programma Canada Partners in Protection (PIP).

¹³ per l'ottenimento di tale agevolazione, si veda

<https://www.adm.gov.it/portale/documents/20182/892533/Allegato%2B1.docx/56d17f4f-80c6-4750-a55f-f9051082958f>

Conclusioni e consigli

■ Esportare ed investire verso il Messico rappresenta una ottima opportunità per le imprese italiane, a patto di inserirsi nel Paese conoscendone le dinamiche commerciali. La dogana messicana si muove verso gli operatori, cercando di semplificare ed agevolare la loro attività, rendendo i processi prevedibili e non dispendiosi in termini non solo di costi ma anche di tempi.

■ Non è da sottovalutare la possibilità di aprire sedi distributive nel Paese, dove i concorrenti commerciali, anche per vicinanza territoriale, sono soprattutto statunitensi ed una particolare accortezza dovrebbe riguardare la possibilità di fornire efficaci servizi di installazione ed assistenza tecnica post vendita, soprattutto nell'ambito delle forniture di macchinari ad alta tecnologia: questi accorgimenti possono fare la differenza, quando ci si affaccia all'interessante mercato messicano.



LO SAPEVI CHE...?

La nuova legge sulle tasse generali di importazione ed esportazione ha vietato l'importazione e l'esportazione di sigarette elettroniche e di ogni dispositivo elettrico ed elettronico di vaporizzazione personale. Questa decisione è stata presa anche a seguito del riconoscimento degli sforzi del governo messicano sul controllo del consumo di tabacco da parte dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS).



www.easyfrontier.it
Tel 051.4210459

QUESTA GUIDA È STATA REALIZZATA IN COLLABORAZIONE CON EASYFRONTIER.

Easyfrontier è una società di consulenza specializzata nella materia doganale e ha come obiettivo quello di individuare i migliori strumenti per facilitare il customs management nelle imprese italiane internazionalizzate.

LINKOGRAFIA

- Sito della dogana messicana:
<https://embamex.sre.gob.mx/>
- Sito dell'Alleanza del pacifico: **<https://alianzapacifico.net/>**
- Sito dell'APEC:
<https://www.apec.org/>
- Sito della Camera di Commercio italiana in Messico:
<https://www.camaraitaliana.mx/?lang=it>
- Sul programma AEO degli Emirati:
<https://www.aeo.ae/>
- Ambasciata italiana a Pechino:
<https://ambpechino.esteri.it/it/>
- Ufficio ICE in Cina:
<https://www.ice.it/it/mercati/cina>

Continua la tua formazione all'estero...

SACE Education è molto altro. Non perdere l'opportunità di accedere a più contenuti formativi e sempre gratuiti. Conoscenza e pianificazione sono i primi step per aumentare la propria competitività sul mercato.

Iscriviti o accedi all'area riservata per ricevere in anteprima le ultime news di SACE Education, seguire nuovi percorsi formativi personalizzati e scaricare report esclusivi.

CLICCA QUI